Camogli - Genova

Agenzia Regionale per la Promozione Turistica "in Liguria"

info@agenziainliguria.it
www.turismoinliguria.it

in Liguria
AGENZIA REGIONALE

Isola Gallinara - Savona

LIGURIA

www.turismoinliguria.it

Emozioni sul mare

- Scenari d'arte
- Tracce di storia
- Profumi e sapori
- Itinerari di sport
- Giardini di Riviera

LIGURIA

www.turismoinliguria.it

Vela, windsurf, diving, whale watching o maratona di tintarella: mille esperienze al sapore di sale in una vacanza onda su onda.

Info Editoriali

Progetto Editoriale e Copyright su tutti i diritti riservato a Agenzia Regionale per la Promozione Turistica "in Liguria". Immagini: archivio Agenzia "in Liguria". Progetto grafico a cura di: Adam Integrated Communications - Torino - Stampa anno 2011- Avviso sulla responsabilità: nonostante l'accurato controllo l'Agenzia "in Liguria" non assume alcuna responsabilità per i contenuti e le informazioni presenti.

www.turismoinliguria.it

Il Golfo dei Poeti.
Il posto dell'anima.

Un abbraccio di coste frastagliate a Oriente e di spiagge tranquille verso Lerici, di piccole cale, isole e candide rocce venate di viola a Punta Bianca: il Golfo dei Poeti è l'ultima Liguria prima della Toscana, capace di sedurre e ispirare Shelley e il Petrarca.

Golfo dei Poeti

Isola del Tino

Lerici.
Sarà per le ampie spiagge attrezzate, per gli splendidi hotel o per il castello genovese del XII secolo... sarà per tutti questi motivi che questa piccola cittadina della Riviera di Levante è considerata la perla del Golfo, già scelta da D.H. Lawrence e dai romantici inglesi come residenza estiva, oggi meta di un raffinato turismo quattro stagioni.

Tellaro.
Le antiche roccaforti erette per difendere il nucleo cittadino dagli invasori provenienti dal mare, oggi tengono lontana solo la confusione, per un'oasi di relax sull'acqua: Tellaro è il classico villaggio ligure con le case abbarbicate l'una all'altra e cucite insieme da stradine serpeggianti. La semplicità che tocca il divino.

Lerici

Porto Venere

Porto Venere.
Non poteva che essere la dea della bellezza la "protettrice" di questo lembo di terra. Portovenere, già celebre in epoca romana, fu distrutta nel 643 per risorgere nel Medioevo con le sue case-fortezza, lo splendido castello genovese, la ***Chiesa di San Pietro***, le mura, le tre torri, la porta di accesso al paese e la ***Chiesa di San Lorenzo***, opera dei maestri Antelami. Villaggio di mare e di terra, offre all'escursionista spiagge e scogliere, la palestra di roccia del ***Muzzerone***, l'***Isola Palmaria***, con la sua vegetazione spontanea e le grotte accessibili solo via battello.
A poca distanza dagli stabilimenti balneari, sorge **Le Grazie**, borgo marinaro nei pressi dell'antica ***Villa del Varignano***.

Cinque terre, mille emozioni.

Punta Mesco e **Punta Manara** circoscrivono un angolo di Liguria, dove le alte falesie si gettano a strapiombo nel blu cobalto delle acque e lo splendore dei luoghi incontra l'arte dell'uomo in 7000 chilometri di muri a secco che sorreggono i terrazzamenti. Una rete di pietre, ulivi e viti in filari che imbriglia la montagna a picco sul mare: un'immensa eredità paesaggistica e culturale riconosciuta dall'Unesco Patrimonio Mondiale dell'Umanità, tutelata come Parco Nazionale e Area Marina Protetta.

A dare il nome alla zona sono **Riomaggiore**, **Manarola**, **Corniglia**, **Vernazza** e **Monterosso**: i cinque borghi, stretti come le dita di una mano, sono uniti da sentieri e scalinate centenarie che si inerpicano nella macchia mediterranea, tra cespugli di ginestre e piante di pitosforo, tra i rari fiori di agave e gli odorosi limoni. Il percorso più celebre è la ***Via dell'Amore***, primo facile tratto del ***Sentiero Azzurro***, scavato nella roccia tra il 1926 e il 1928. Chi si domanda il perché di un nome tanto suggestivo, si sieda con il proprio partner su una delle numerose panchine incise nella pietra, magari al tramonto... il romanticismo è assicurato.

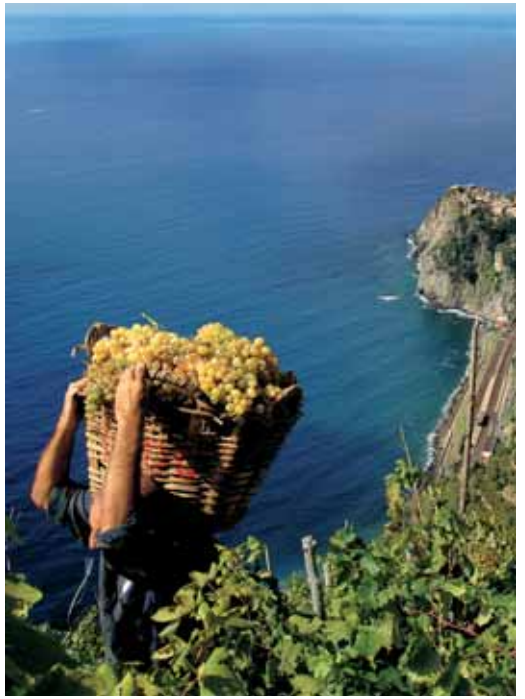
Vernazza

Manarola

Riomaggiore.
Un borgo di luci e ombre, di sole abbagliante e di rinfrescanti oscurità tra le mura dei vicoli: Riomaggiore, fondato nel 1250 tra le due ripide colline oggi terrazzate, incantò il pittore fiorentino Telemaco Signorini, per le splendide case variopinte, la Chiesa di San Giovanni Battista e l'antico villaggio di pescatori raccolto attorno alla spiaggia di **Marina Piccola**.

Riomaggiore

Corniglia - Raccolta uva



Manarola e Corniglia.
Addomesticare la natura e fare di uno scoglio sul mare un appezzamento fertile: è questa la scommessa vinta dagli abitanti di Manarola, che qui da secoli producono vino e olio.
A testimonianza di questa tradizione, in paese si può ancora ammirare il vecchio frantoio restaurato dal Parco Nazionale, una visita d'obbligo prima di rituffarsi nelle acque cobalto del porticciolo.
La vicina Corniglia, borgo di origine romana circondato su tre lati da vigneti, racconta un'affine vocazione agricola.

Monterosso al Mare

Vernazza.
Vernazza sembra uscita da un racconto di cavalieri e dame medievali, con le sue antiche torri che dominano la baia e le chiese in stile gotico ligure. Imperdibile la magia delle lampare che salpano come lucciole al tramonto e la suggestiva Grotta del Diavolo profonda 70 metri.

Monterosso.
"Paese roccioso e austero, asilo di pescatori e contadini" è con queste parole che Montale amava definire l'adorato paese, oggi diviso tra la moderna e balneare **Fegina** e il medievale centro storico risalente al Duecento.
Tra l'intrico di stradine, di grande impatto sono il convento dei cappuccini che risale al XVII secolo, le mura della cittadella, i resti dell'antico castello e la ***Torre Aurora***.

Tigullio e Genovesato: tra mistica e mondanità.

Foreste, folti intrichi di corallo, rami porpora che si piegano alle correnti sotto la superficie delle acque temperate e poi boschi di macchia odorosa, ulivi secolari e lecci in un entroterra che si tuffa nel Golfo: la maschera chic e glamour del Tigullio e del Genovesato, fatta di raffinati porticcioli e serate mondane, centri medievali per il passeggio e località balneari da celebrità, nasconde una natura selvaggia e un mare incontaminato, immenso deserto dove l'uomo non è mai solo.

Osservando l'orizzonte da **Portofino** sembra quasi di vedere Guy de Maupassant uscire con il suo yacht "Bel-Ami" per una regata in solitaria; mentre per le vie di **Rapallo** si sente aleggiare lo spirito di Ernest Hemingway e sulla spiaggia di **Cavi di Lavagna** sboccia ancora il giglio marino impiantato da Lord Byron. Una vacanza in questi luoghi è fantasia che si fa poesia.

Rapallo

Portofino

Sestri Levante

Sestri Levante.
Tra la terra e il cielo, tra la ***Baia*** ribattezzata da H.C. Andersen "***delle Favole***" e la ***Baia del Silenzio***, Sestri Levante è mille esperienze in una: è lo sport onda su onda, è il brivido del free climbing sulle "lastre" di roccia che si gettano nel mare di **Riva Trigoso**, è la notte mondana e modaiola nei locali del budello, il folklore coinvolgente di sagre e manifestazioni, è la grandiosità del borgo, è la pace della frazione di **Punta Manara**, promontorio triangolare che si specchia su acque color cristallo.

Chiavari.
"Chiave delle valli", il nome di questo splendido borgo marinaro ne sottolinea la posizione strategica, al centro del Tigullio, nella piana alluvionale del torrente Entella. Pietra angolare del turismo sole e mare, Chiavari ha lo sguardo rivolto al futuro, grazie a una moderna offerta ricettiva e agli avveniristici cantieri navali, e solide radici nel passato ben custodito nel centro storico con la ***Torre del Tribunale***, il ***Porticato di Palazzo Pizzorno*** e la ***Chiesa di San Giacomo Rupinaro***. Per un pizzico di folklore e di colore in più il consiglio è di prenotare la propria vacanza in linea con il ricco calendario di eventi: dalla festa patronale di ***Nostra Signora dell'Orto*** a luglio, alla fiera di Sant'Antonio a gennaio, passando per la Mostra Internazionale dell'Orchidea (a febbraio negli anni dispari), per quella del Tigullio (marzo e aprile), per il Palio Marinaro del Tigullio e il Premio dell'Oliva d'Oro a settembre. A pochi chilometri da Chiavari si trova **Lavagna**, celebre per il suo porto turistico da 1500 posti barca e per la ***spiaggia di Cavi***, la più ampia del levante.

Santa Margherita Ligure

Rapallo.
Mare, feste, arte e buona cucina, sono questi gli ingredienti di un soggiorno a Rapallo, meta del turismo nautico di élite, già dominio dei marchesi d'Este, dei Fieschi di Genova e dei Savoia.
Ogni giorno qui è una scoperta, tra gli stabilimenti balneari con ottimi servizi, i due porticcioli e la passeggiata con i suoi celebri dehors.
La natura fa rima con cultura in occasione del premio letterario nazionale per la donna scrittrice dell'anno (da giugno a settembre) e della mostra internazionale dei cartoonist (a settembre).

Santa Margherita Ligure.
Un'intensa emozione al gusto di salsedine un bignami del mare della Riviera di Levante, dalla scogliera della punta di **San Michele di Pagana** alla sabbia della **Baia di Paraggi**. È per questo che molte famiglie genovesi del XVII secolo costruirono qui le loro residenze estive, come ***Villa Durazzo Centurione***, immersa nello splendido parco visitabile sulla collina di **San Giacomo**.

Portofino.
Vita da VIP a Portofino, dove qualsiasi turista si può sentire un ospite speciale.
Per un colpo d'occhio su tutta la baia si consiglia una sosta nel piazzale della ***Chiesa di San Giorgio*** e da qui lasciare lo sguardo libero di spaziare sul porto, il romano Portus Delphini, e passare sulla tastiera di sfumature delle tipiche abitazioni decorate.
Al patrimonio architettonico (basta citare a esempio la ***Chiesa di San Martino*** e il ***Castello Brown***) fa eco un incredibile tesoro naturale e paesaggistico. Al largo del promontorio di Portofino, infatti, si sviluppa l'***Area Marina Protetta***, suddivisa in tre zone: la prima circoscritta dalla ***Cala dell'Oro***; la seconda, estesa da ***Punta del Faro*** a ***Punta Chiappa***, dove ammirare vari tipi di gorgonie, corallo rosso e numerose specie ittiche; la terza, ai lati del capo, un'immensa prateria di posidonia. A un'immersione nel blu o a una sessione di diving alla scoperta del relitto della Mohawk Deer, segue un tuffo nel verde del ***Parco naturale regionale di Portofino***, dimora per oltre 700 diverse specie vegetali.
Una gita indimenticabile? A piedi o in battello si raggiunge l'Abbazia di San Fruttuoso, sotto la tutela del Fondo per l'Ambiente Italiano. Il complesso gode di una posizione panoramica invidiabile, in una profonda insenatura nella frastagliata costa del Promontorio, ed è visitabile tutto l'anno: per sentirsi moderni pellegrini sulle orme dei monaci trecenteschi.

Portofino

Camogli

Arenzano

Camogli.
Il turismo non ha mutato l'aspetto antico della cittadina marinara alle pendici del Monte di Portofino, conservata dalle muraglie medievali di ***Castel del Dragone***. La linea orizzontale della spiaggia e del porto, costruito dalla Repubblica di Genova nel XVIII secolo, incontra la verticalità degli imponenti edifici colorati, simbolo di prosperità per un villaggio di pescatori e di armatori navali conosciuti in tutto il mondo.
Se ogni giorno dell'anno Camogli è una sorpresa, capitare qui la seconda domenica di maggio è una benedizione: per la festa di San Fortunato, infatti, si gusta la più grande frittura di pesce del mondo, preparata in monumentali padelloni. Un tour nei dintorni della cittadina conduce a **Recco**, capitale gastronomica della Liguria con i suoi ristoranti e la mitica focaccia al formaggio, e a **Sori**, con le sue case raggomitolate intorno all'arenile.

Cogoleto e Arenzano.
Dai fermenti della città di Genova all'anfiteatro di mare blu di Cogoleto il passo è breve: un quarto d'ora dal capoluogo e si giunge alla vera porta orientale della Riviera Ligure, paradiso per la vela, il surf, la canoa, il kajak e le immersioni, dall'ampia costa di sabbia e anfratti di scoglio. Il nucleo medievale guarda la costa con le spalle coperte da un entroterra lussureggiante dominato dal **Monte Beigua**, percorso da interessanti itinerari per biker ed escursionisti.

La Riviera delle Palme: un giorno semplicemente perfetto.

Un dolce risveglio, a piedi nudi su chilometri di soffice sabbia di quarzo, e poi un tuffo nelle acque abitate da capodogli e delfini. Quando il sole è più caldo ci si rifugia sotto l'ombrellone o nelle vie riparate dei borghi cittadini, dove si espande il profumo di pane appena sfornato e di pesce fresco. Un pranzo leggero ravviva la voglia di movimento e dalla tavola imbandita si passa alla tavola da surf, a cavallo di onde e correnti.
Per un pomeriggio diverso, su misura per gli indecisi tra mare e montagna, c'è l'entroterra, con crinali e valli incise da percorsi per bici, sport equestri e trekking. Chi, invece, è attratto dalla storia e dalla cultura, **Savona** si apre a visite alla scoperta del Priamar, l'antica fortificazione sul porto già al tempo dei Liguri Sabati, poi rocca difensiva di Romani e Bizantini. Quando il sole scende, la notte si accende tra discoteche e festival sotto la luna, tra falò e processioni, sagre nelle piazze dei villaggi in pietra e rievocazioni storiche di antiche battaglie.
24 ore nella Riviera delle Palme: semplicemente un giorno perfetto.

Savona Porto

Finalese

Varazza surfisti di notte

Varigotti

Varazze.
È il paese dell'inatteso: dove un surfista uscito da un telefilm californiano divide l'onda con un pescatore che si dedica al suo antico mestiere; dove il movimento fluido della notte giovane nei pub e nei locali, si trasforma in silenzio assordante nel Deserto della **Valle dell'Arrestra**; dove il lineare e pianeggiante Lungomare Europa convive con boscaglie scure di lecci, dove il castello nobiliare della famiglia Invrea non è meno accogliente dei tanti hotel e camping in città.

Celle Ligure.
Due pianeti che gravitano intorno ad uno stesso asse: i Piani e il Centro sono i nuclei che formano l'abitato di Celle, il primo moderno, con alberghi, servizi per i turisti e campi sportivi, il secondo medievale. A unire i due mondi è l'elegante passeggiata a mare di fronte al litorale.

Le Albisole.
Sembra uno scioglilingua, ma quando si parla di geografia la precisione è d'obbligo. Le Albisole sono due città unite in una: Albissola Marina e Albisola Superiore, con una esse sola. Se il nome trae in inganno, la bellezza dei luoghi apre la mente, basta camminare sul Lungomare degli Artisti, pavimentato a mosaico nel 1963, oppure inoltrarsi tra i caruggi del paese alto, soffermandosi di fronte alle vetrine che espongono le classiche ceramiche locali.

Noli.
Un passato da repubblica marinara, un presente da regno del turismo balneare e culturale, nelle strette vie del centro medievale cinto da mura e torri di mattoni rossi, nella ***Chiesa romanica di San Paragorio***, nelle chiese patrizie di Pagliano, Repetta e Vivaldo.

"Nel mezzo del cammin..." nei dintorni di Noli si potrà scoprire il ripido **Monte Ursino** che ispirò Dante nella stesura del "Purgatorio" e sempre dall'entroterra si decolla per un volo in parapendio fino alla costa, dove si immergono i sub alla ricerca di cavallucci, calamari, rane pescatrici e aragoste.

Finale Ligure e Varigotti.
La vacanza si fa in tre a Finale, ben distinta in tre zone: **Final Pia** racconta una storia gloriosa d'arte rinascimentale e barocca nell'abbazia omonima e nelle ville cinque-settecentesche circondate da orti e agrumeti; **Final Marina** è la modernità di boutique alla moda e di stabilimenti balneari; **Final Borgo** si coniuga al passato remoto, con la sua Porta Reale, le mura, Piazza Garibaldi e la bella bottega artigiana che lavora la pietra locale. A pochi chilometri da qui s'incontra **Varigotti**, musa ispiratrice di Pavese e della Lagorio, con le sue case colorate direttamente affacciate sulla spiaggia.

Alassio

Da Borgio Verezzi a Borghetto Santo Spirito.
"Il mare d'inverno... è come un film in bianco e nero visto alla tv": è un verso di una bella canzone che, però, stona con le atmosfere magiche della terra dell'eterna primavera. Questo tratto di Liguria il suo lato migliore lo mostra tra settembre e giugno, quando i pescatori si rimpossessano della spiaggia di **Pietra Ligure**, le sdraio lasciano il posto a reti, gozzi e leudi, con i gatti che si godono il tepore del sole languido. Il mare d'inverno, allora, è il giallo delle mimose in gennaio, l'arcobaleno di sfumature del Carnevale di **Loano** e il sempreverde del suo entroterra, il bianco dei mandorli a febbraio, la luce del cielo che si addolcisce, mentre le palme al vento non fanno rimpiangere i tropici.

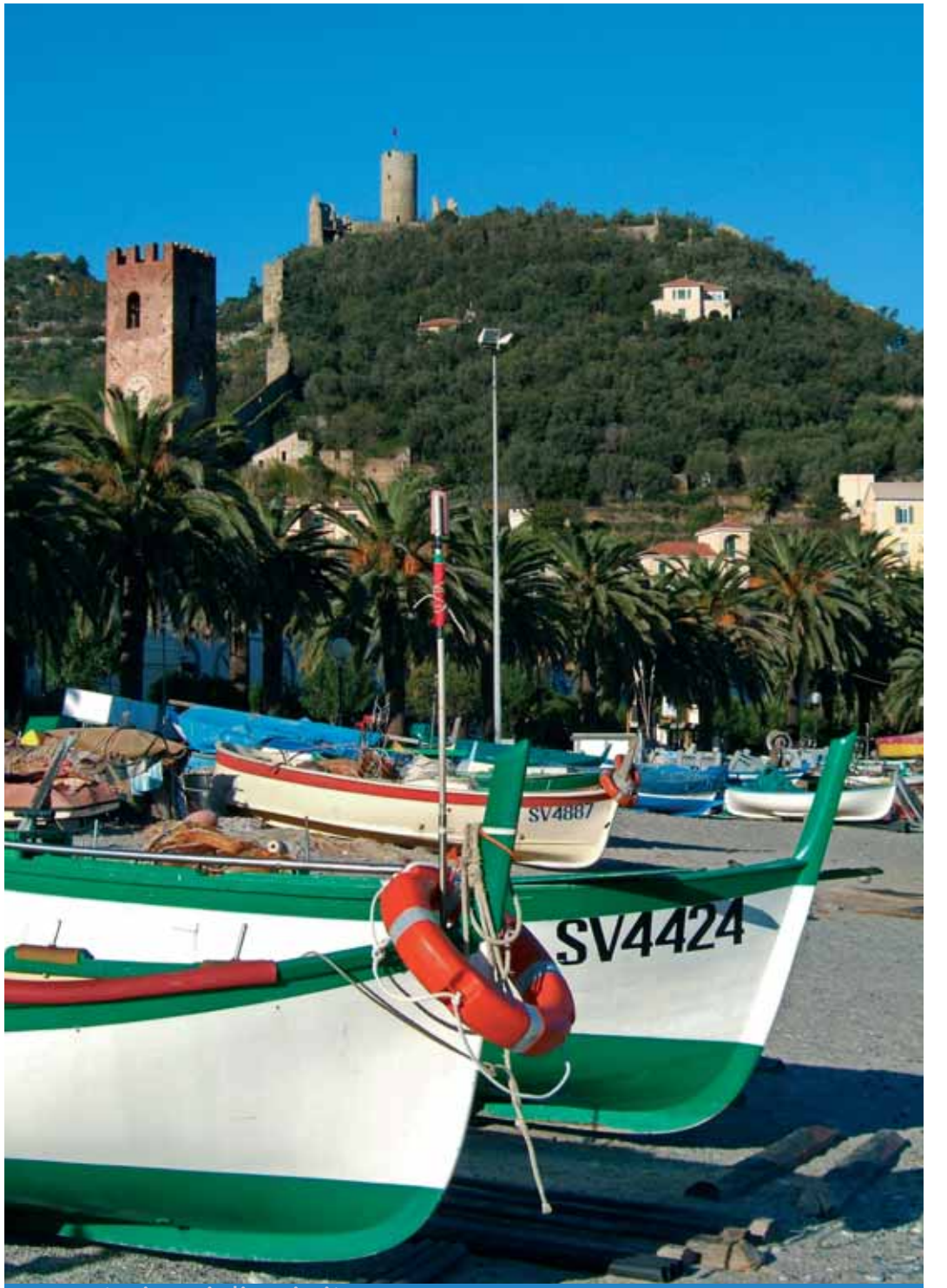
Alassio e Laigueglia.
Classe sull'acqua: Alassio è il raggio più raffinato della Baia del Sole, dove la vacanza è un rito che si consuma in spiaggia, come a passeggio nel budello, la stradina parallela alla passeggiata sul litorale, con le sue rinomate boutique, le vetrine e i palazzi cinque e seicenteschi. Un must è leggere tutte le piastrelle che decorano il "muretto" dei giardini pubblici, un album di ricordi in pietra e ceramica lasciati da ospiti e turisti celebri, da Chaplin a De Andrè, da Mina a Hemingway, passando per Valentino Rossi e Domenico Modugno. Sarà un piacevole lusso a piedi nudi, percorrere la linea della costa, sdraio dopo sdraio, ombrellone dopo ombrellone, fino alla vicina Laigueglia, raggiungibile anche by bike, magari con una sosta golosa nei numerosi bar del lungomare.

www.turismoinliguria.it

Laigueglia

Andora

Andora.
Natura allo stato puro con tutti i comfort della civiltà. Gli stabilimenti balneari, i due centri di diving, il porticciolo da 700 posti barca, i circoli velici e servizi non hanno contaminato la limpidezza delle acque di Andora, né il suo fondale che alterna sabbia e roccia. Qui l'uomo si prende cura del patrimonio ambientale, grazie al Santuario dei Cetacei e l'oasi del Merula nell'entroterra: la natura ricambia offrendosi nella sua veste più genuina.



Noli

La Riviera dei Fiori. Lascia senza parole.

Ci vorrebbero mille parole per descrivere il mare della Riviera dei Fiori, considerando la varietà del paesaggio costiero che passa dal fine arenile, al litorale ghiaioso e ai tratti di scogliera. C'è la sabbia sottile delle baie di **Sanremo**, ci sono le lingue di terra dorata di **Diano Marina** e **Arma di Taggia**, gli scogli di **Capo Sant'Ampelio** e **Capo Cervo**, dove le onde ribollono e si abbarbicano, brontolano e brulicano di vita, e le insenature di ciottoli levigati. Un litorale mosso e cangiante che a 300 metri di altitudine si trasforma in valli, gole e picchi montagnosi. Un caleidoscopio di scenari per un caleidoscopio di esperienze, tra le città vivaci giorno e notte, le passeggiate nei boschi, il tour nella storia dei paesini medievali.

Arma di Taggia

Cervo

Cervo

Infiorata Diano Marina

Imperia

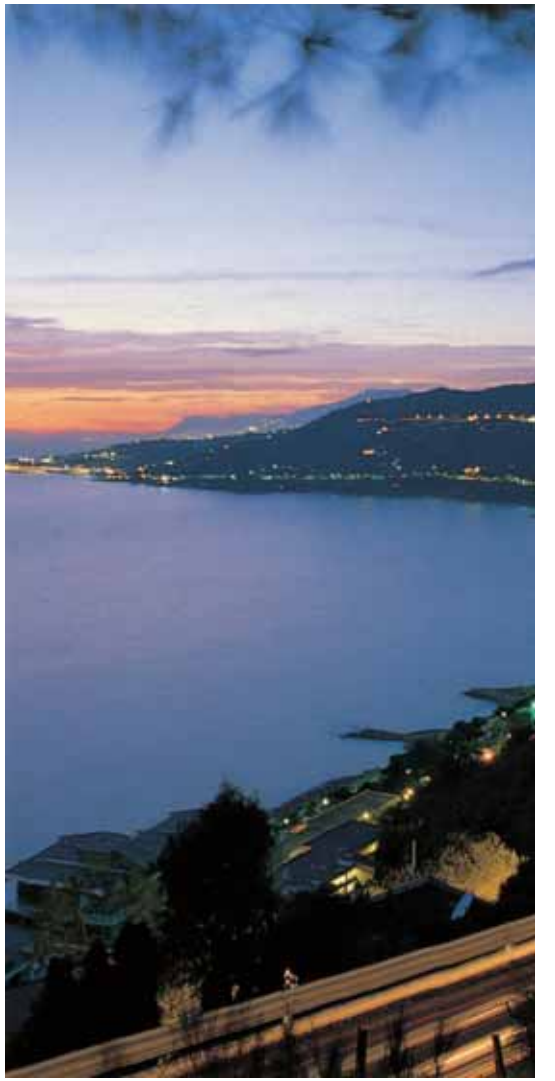
Cervo.
Per chi preferisce il rumore del mare al vociare cittadino, le note da camera ai bassi martellanti delle discoteche, c'è Cervo, chiamato il Borgo della Musica per il suo festival di livello internazionale. Il centro medievale interdetto alle automobili, si specchia in acque trasparenti, mentre a monte del paese, boschi e uliveti inverdiscono le colline. Un mare di silenzio.

Diano Marina.
Dopo la quiete il divertimento. Diano Marina è vivace e moderna, con le sue strutture alberghiere, le spiagge attrezzate e i locali notturni per tutti i gusti, i negozi per lo shopping di ritorno da una sessione di tintarella. Un'esplosione di colore e calore è attesa per il Carnevale e l'Infiorata del Corpus Domini. Il blu della costa e il verde della collina dominano, invece, a **San Bartolomeo al Mare**, moderna cittadina racchiusa tra il lungomare e la Via Aurelia.

Imperia.
Ogni luogo, come ogni persona, ha il suo particolare odore e Imperia si riconosce a occhi chiusi, grazie ai profumi di una vegetazione esotica e mediterranea insieme, ma anche agli aromi di un'eccellente cucina di mare. Dopo aver risvegliato l'olfatto conviene gratificare la vista, con lo spettacolo delle grandi palme africane sul litorale o del Parasio, il centro storico caratterizzato da edifici medievali, chiese barocche, porticati affacciati sul mare e stradine concentriche in salita.

Arma di Taggia.
A spasso dalla Grotta dell'Annunziata al porto, scalzi sulla sabbia di seta, magari sgranocchiando i canestrelli salati tipici della città o i biscotti al finocchio. Momenti unici e impagabili in una vacanza formato famiglia ad Arma di Taggia.

Sanremo



Ospedaletti

Ospedaletti.
La vocazione all'ospitalità, questo piccolo borgo di pescatori sembra averla scritta nel nome: Ospedaletti detiene il primato di paese più temperato d'Italia, già amato da Mary Shelley e Katherine Mansfield. Per comprendere quella passione appieno è sufficiente una passeggiata sul mare tra i giardini fioriti di garofani e rose o verso l'alto, attraverso antiche mulattiere in mezzo ai boschi.

Bordighera.
Un angolo d'Oriente in piena Liguria: Bordighera detiene il particolare primato del palmeto più a nord d'Europa.
Ed effettivamente quelle piante creano una scenografia unica che ben si integra con le facciate dei palazzi e delle ville liberty, con il porto e con la città alta, un gomitolo di vicoli e archi di pietra risalenti al 1400. Monet la dipinse, De Amicis la raccontò, Margherita di Savoia l'amò... e come biasimarla? Basta salire al belvedere di **Capo Sant'Ampelio** per un colpo d'occhio che è un colpo di fulmine.

Sanremo.
A Sanremo ogni giorno è un giorno speciale: la città diverte i bambini nella piccola spiaggia di sabbia candida attrezzata di ogni comfort e intrattiene gli adulti nel celebre Casinò del 1905, regno del tavolo verde. Lo shopping d'élite è lo sport preferito nelle vie Matteotti e Palazzo, mentre sul mare si praticano pesca, immersioni, canottaggio, vela e surf. Ma la Città dei Fiori è soprattutto una città in festa, anzi in Festival, quello della Canzone Italiana, punta di diamante di un eccezionale palinsesto di eventi.
Si va dai martedì letterari, alle stagioni concertistiche, passando per la Classicissima di ciclismo, il Rally automobilistico e le grandi regate di vela il Criterium velico di Pasqua.
Il mare dà spettacolo.

Balzi Rossi

Ventimiglia.
Sul mare, una città d'acqua dolce, costruita intorno al fiume Roia che fa da linea di demarcazione tra la parte medievale arroccata sulla costa, e quella moderna. Come accade spesso per le terre di confine, la sua cultura è ricchissima e si esprime in grandi manifestazioni di piazza come la Battaglia dei Fiori, la sfilata dei cortei medievali con tamburini e sbandieratori, il Ludum Balistrae, torneo di tiro con la balestra antica, la Regata di San Secondo e la Sagra delle Castagnole.

Balzi Rossi.
Il fascino della frontiera. Si finisce con l'inizio, con gli albori della storia dell'uomo che nelle grotte dei Balzi Rossi viveva ben 200 mila anni fa. Prima di passare il confine è immancabile il saluto alla Liguria con un tuffo nell'acqua color smeraldo della **Spiaggia delle Uova**, piccola baia dalle pietre arrotondate. Poi c'è la Francia, un'altra terra, un'altra storia.

San Bartolomeo al Mare

Il Santuario dei Cetacei.

È come quando improvvisamente cade una stella, un piccolo tuffo al cuore, lo stesso che si prova nel vedere emergere una pinna tra le onde e, in un guizzo, il corpo rapido di un delfino o la coda di una piccola balenottera. Un'emozione non così rara in Liguria, vertice del triangolo marino compreso tra Provenza e Toscana esteso su 100.000 kmq consacrati ai giganti del mare: i cetacei. La Riserva è il tempio del whale-watching durante escursioni di circa cinque ore organizzate in compagnia di un biologo su imbarcazioni in partenza da Andora, Porto Maurizio, Alassio, Imperia, Finale Ligure e Loano.

www.turismoinliguria.it

Sul ponte sventola bandiera... blu.

Da Bordighera ad Albisola, da Celle Ligure a Camporosso... sono numerosissime le spiagge a cui è stata conferita l'ambita bandiera blu, riconoscimento della Foundation for Environmental Education a garanzia della qualità delle acque, dei sistemi di gestione ambientale, dei servizi e della sicurezza. Per una vacanza serena nel blu dipinto di blu.

Varazze